

Il matrimonio è una delle realtà umane più profonde e misteriose. Per la Chiesa cattolica, non è semplicemente un contratto tra due persone che scelgono di unirsi, ma un sacramento, cioè un segno visibile della grazia di Dio. La sua indissolubilità—il suo carattere permanente e incrollabile—non è una regola imposta arbitrariamente, ma una verità radicata nel piano divino.

Ma perché il matrimonio è per sempre? Cosa significa questa indissolubilità nella vita quotidiana degli sposi? Esploriamo questo mistero attraverso le Sacre Scritture, la Tradizione della Chiesa e la sua attualità nel mondo di oggi.

1. L'Origine Divina del Matrimonio

L'indissolubilità del matrimonio non è un'invenzione della Chiesa; proviene da Dio stesso. Fin dalla Genesi, Dio ha stabilito il matrimonio come un'unione intima e irrevocabile:

«Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due saranno un'unica carne» (Genesi 2,24).

Questo versetto rivela un aspetto cruciale: il matrimonio non è solo un'alleanza, ma crea un nuovo essere—una sola carne. Poiché Dio stesso ha istituito guesta unione, solo Lui ha autorità su di essa.

Gesù riafferma questo insegnamento nel Vangelo, rispondendo ai farisei che lo interrogano sul divorzio:

«Per la durezza del vostro cuore Mosè vi ha permesso di ripudiare le vostre mogli; ma all'inizio non era così. Ora io vi dico: chiunque ripudia la propria moglie, se non in caso di unione illegittima, e ne sposa un'altra, commette adulterio» (Matteo 19,8-9).

Cristo innalza il matrimonio alla dignità di sacramento e chiarisce che il suo vincolo è



indissolubile. L'unica eccezione che Egli menziona non è un'autorizzazione al divorzio e al nuovo matrimonio, ma un riferimento ai matrimoni invalidi fin dall'inizio.

2. Il Matrimonio come Immagine dell'Amore di Cristo per la Chiesa

San Paolo approfondisce il mistero del matrimonio paragonandolo all'unione tra Cristo e la sua Chiesa:

«Mariti, amate le vostre mogli, come Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei» (Efesini 5,25).

Qui troviamo la chiave per comprendere l'indissolubilità del matrimonio. Gesù non abbandona la sua Chiesa, nemmeno quando essa gli è infedele o debole. Il suo amore è totale, fedele ed eterno. Il matrimonio cristiano deve riflettere questa realtà: un amore che supera le difficoltà, perdona e rimane saldo fino alla fine.

Se Cristo avesse abbandonato la sua Chiesa sulla Croce, non avremmo la salvezza. Ma il suo amore è arrivato fino in fondo. Allo stesso modo, il matrimonio è un cammino di santificazione che implica sacrificio, dono di sé e fedeltà, anche nelle prove.

3. La Storia dell'Indissolubilità del Matrimonio nella Chiesa

Fin dai primi secoli, la Chiesa ha mantenuto fermamente l'insegnamento sull'indissolubilità del matrimonio. In un mondo romano in cui il divorzio era comune, i cristiani si distinguevano per la loro fedeltà coniugale. Sant'Ignazio di Antiochia (I secolo) scriveva:

«È giusto che gli sposi si uniscano con il consenso del vescovo,



affinché il loro matrimonio sia conforme al Signore e non secondo un semplice desiderio carnale.»

Nel Concilio di Trento (XVI secolo), la Chiesa riaffermò l'indissolubilità del matrimonio contro la Riforma protestante, che ammetteva il divorzio in alcuni casi. Infine, il Concilio Vaticano II sottolineò che il matrimonio è una vocazione all'amore, alla fedeltà e alla fecondità (Gaudium et Spes, 48-50).

4. La Sfida dell'Indissolubilità nel Mondo Moderno

Oggi viviamo in una cultura che privilegia l'autonomia e la realizzazione personale a scapito dell'impegno. Il tasso di divorzi è elevato, e molti vedono il matrimonio più come un'opzione temporanea che come un'alleanza definitiva.

Tuttavia, l'appello della Chiesa è chiaro: il matrimonio è un cammino di amore vero e di santificazione. Questo non significa che sia facile—le crisi coniugali esistono. Ma invece di vederle come un segno del fallimento del matrimonio, la fede ci invita a considerarle opportunità di crescita.

Papa Francesco ci ricorda che l'amore coniugale non si basa su sentimenti passeggeri, ma sulla volontà di amare ogni giorno:

«Il vero amore consiste nell'amare anche quando non è facile, quando l'altro non risponde come ci aspettiamo. Significa restare e lottare insieme.»

I matrimoni solidi non sono quelli che non incontrano mai problemi, ma quelli che, con la grazia di Dio, superano le difficoltà e rimangono fedeli.



5. Come Vivere l'Indissolubilità del Matrimonio nella **Quotidianità?**

L'indissolubilità non è solo una dottrina, ma una realtà da costruire giorno dopo giorno. Ecco alcune chiavi per viverla pienamente:

- **Pregare in coppia**: Un matrimonio che prega insieme rimane unito.
- Perdono e pazienza: L'amore coniugale implica sacrificio e comprensione.
- Comunicazione costante: Le crisi sorgono quando mancano il dialogo e l'ascolto.
- Vita sacramentale: L'Eucaristia e la confessione rafforzano il legame coniugale.
- Accompagnamento ecclesiale: Cercare sostegno nella Chiesa e presso coppie solide.

Una storia ispiratrice è quella dei beati Luigi e Maria Beltrame Quattrocchi, una coppia italiana del XX secolo che ha vissuto la loro unione con fedeltà, affrontando insieme la malattia, la guerra e le sfide familiari, confidando sempre in Dio.

Conclusione: Una Chiamata all'Amore Autentico

L'indissolubilità del matrimonio non è un peso, ma un dono. È il riflesso dell'amore eterno di Dio, un invito a vivere un amore che non si arrende e non si spegne. In un mondo che promuove relazioni fragili ed effimere, i matrimoni cristiani sono chiamati a essere testimoni di fedeltà e dono di sé.

Se sei sposato, confida in Dio, che ti dà la grazia di amare fino in fondo. Se ti stai preparando al matrimonio, comprendi che è una vocazione al dono totale di sé. E se hai vissuto difficoltà coniugali, ricorda che in Dio c'è sempre speranza e guarigione.

Che Maria e Giuseppe, modello di matrimonio, intercedano per tutti gli sposi affinché vivano nella fedeltà e nell'amore fino all'eternità.

Quali sono le tue riflessioni sull'indissolubilità del matrimonio? Come possiamo rafforzare oggi i matrimoni cristiani? Condividi il tuo pensiero!